

**COMUNE DI SORTINO**  
( Prov. Reg. di Siracusa)

---

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

---

**N. 39 Del 07/6/2008**

**OGGETTO: Modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Approvato con delibera c.c. n.13/99 .**

L'anno duemilaotto giorno sette del mese di giugno alle ore 20,00 e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di Consiglio Comunale disciplinata dal comma 1° dell'art.21 L.R. n.23 del 1° settembre 1993, in seduta urgente di prosecuzione che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>	<u>Consiglieri</u>	<u>Presenti</u>
BLANCATO Mario	Si	TABACCO Nunzio	Si
MUSCO Giuseppe	-	SANTO Luigi	-
GIGLIUTO Salvatore	-	PARLATO Vincenzo	Si
SALONIA Cesare	Si	BONGIOVANNI Sebastiano	-
MOSCA Angela	Si	GIGLIUTO Luciano	Si
GIACCOTTO Fabio	Si	PISPISA Silvana	Si
FRANZO' Massimo	Si	BASTANTE Vincenzo	Si
BRUNETTO Luigi A.	Si		
<i>Assegnati.....n.15.</i>	<i>In carica.....n.15</i>	<i>Assenti.....n. 4</i>	<i>Presenti....n.11 .</i>

Sono presenti in aula il Sindaco sig.DE LUCA Prof.Paolo.

Risultato legale ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06.03.86, n.9 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il Presidente Prof. Mario Blancato ;

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dr. Centamore Alfredo. La seduta è pubblica.

Ai sensi dell'art.184 -ultimo comma- dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nella persona dei consiglieri: Tabacco – Salonia – Santo.

VERBALE della seduta di prosecuzione del 07/6/2008.

Il Presidente

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Alfredo Centamore, effettua l'appello dei Consiglieri Comunali dando atto che risultano presenti n.13 Consiglieri su n.15 in carica e n.2 consiglieri assenti (Musco - Gigliuto Luciano). Su conforme designazione del Presidente trattandosi di seduta di prosecuzione, vengono riconfermati scrutatori i Consiglieri Tabacco, Salonia e Santo.

Il Presidente del Consiglio, Prof. Mario Blancato, dà lettura della proposta di cui al presente terzo punto all'o.d.g:

Modifica regolamento per l'istituzione e l'applicazione dei canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - approvato con delibera c.c. n.13/99.

Il Presidente invita l'Assessore Terranova a relazionare sull'argomento.

Terranova illustra il punto dicendo che si è voluto modificare il regolamento e apportare le tre integrazioni per dare maggiore snellezza e fattibilità allo stesso. Dà contezza dell'art.3 bis dicendo che le occupazioni delle aree devono avvenire solo nelle aree individuate nelle planimetrie allegate, tramite l'istallazione di pedane delimitate da fioriere anche in presenza di transenne. Puntualizza che ha voluto inserire agli atti le planimetrie, pur sapendo che attengono all'attività gestionale, proprio per sottoporle all'attenzione dei consiglieri per meglio confrontarsi illustrandone gli obiettivi. Alla stessa stregua, ha voluto introdurre l'art. 4 bis per potenziare l'Ufficio Tributi e l'operatività repentina, senza attendere visto preventivo da parte della P.M., tenuto conto delle predette planimetrie. Per quanto attiene l'art.4 ter specifica che è stato introdotto per quei casi non previsti e che emergeranno successivamente all'approvazione della presente proposta, con le modalità previste. Un caso a parte costituiscono i periodi di maggiore affluenza turistica come per la festa di S.Sofia e la Sagra del Miele il cui iter seguirà il normale procedimento per le occupazioni temporanee.

Ed in relazione a quanto esposto, prima di procedere alla votazione, intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri:

Parlato afferma che è favorevole alla discussione sul punto all'o.d.g. poiché è stato voluto fortemente da lui, ma avrebbe gradito che l'argomento fosse stato trattato in maniera differente, con maggiore coinvolgimento delle minoranza di cui ne è Capo Gruppo, invece si vede convocato in seduta "urgente" e non avere l'opportunità di dare il proprio apporto, lo considera poco democratico ma per il bene dei cittadini non può sottrarsi al partecipare alla discussione non con l'animus che avrebbe voluto.

Bongiovanni effettua una richiesta che estrapola dall'argomento in merito ad una richiesta alla Corte dei Conti per quanto attiene il Centro d'Informazione Turistica. Poi passa all'argomento rappresentando i seguenti quesiti:

- Con quali criteri è stato elaborato il pagamento del canone a carico dei commercianti che ne fanno richiesta;
- le dimensioni delle aree adibite a spazi pubblici, nelle planimetrie, da dove scaturiscono e se sono vagliate dalla Polizia Municipale;
- la richiesta per le pedane da parte dei commercianti a volte è carente delle tabelle merceologiche, per cui egli si interroga, se tutto ciò non implichi un'assunzione di responsabilità da parte di chi rilascia l'autorizzazione.

L'assessore Terranova risponde alle perplessità avanzate dal Consigliere dicendo che ogni esercizio commerciale ha le proprie tabelle merceologiche e sarà cura del Comune verificarne la correttezza attraverso controlli atti a verificare anomalie e infrazioni.

Gigliuto sull'argomento di cui all'o.d.g. esprime alcune perplessità in merito alla convocazione urgente, in quanto non la ritiene indispensabile, poiché fa rilevare che in una seduta precedente fu deciso di affrontare tale tematica attraverso un maggiore coinvolgimento sia della maggioranza che della minoranza, al fine di sviscerare tutti i dubbi che potevano emergere e dare un quadro più chiaro e non di convocarla in maniera così veloce e urgente. E' d'accordo con quanto affermato dal Consigliere Bongiovanni sia sulla dimensione degli spazi da occupare sia sulla durata dell'autorizzazione, poiché il periodo da maggio a ottobre gli sembra troppo lungo. Oltre al fatto che se non vi è chiarezza sul rilascio delle licenze e sulle tabelle delle bevande da somministrare etc. come ha ribadito in ogni seduta di consiglio, egli considera non fattibile affrontare oggi l'argomento, per cui ne chiede il rinvio, in modo da poterne discutere ampiamente dopo la campagna elettorale, tenuto conto del fatto che esiste un vecchio regolamento a monte che disciplina la materia.

Il Presidente chiarisce che la convocazione della presente seduta è stata discussa nella seduta del consiglio comunale del 19/5/2008 nella quale si decise di poter convocare il consiglio in data 6/6/2008 per discutere l'argomento de quo. Rileva che non è stata una sua iniziativa e si è attenuto a quanto deciso in consiglio comunale.

Salonia afferma di avere ascoltato con piacere gli interventi di Parlato, Bongiovanni e di Gigliuto. Egli spiega che la modifica al regolamento è stata un'esigenza sollevata da tutti i gruppi consiliari e da un'analisi dello stesso sono emersi dubbi che sono stati dipananti con la presentazione dell'emendamento a firma dei consiglieri della maggioranza e dà lettura per darne contezza. Conclude dicendo che è favorevole all'approvazione del punto e dell'emendamento presentato.

Parlato afferma di essere favorevole all'approvazione del punto e non al rinvio così come proposto dal Consigliere Gigliuto.

Esce dall'aula il consigliere Santo.  
Consiglieri presenti n.12

Franzò afferma di non essere favorevole al rinvio del punto ma all'approvazione, in quanto costituirebbe ulteriore danno nei riguardi di quei commercianti che aspettano risposte dal c.c. se mai si potrebbe sospendere la seduta di cinque minuti per raccordarsi con i gruppi consiliari.

Parlato accoglie la proposta di Franzò e chiede cinque minuti di sospensione per avere modo di visionare l'emendamento con il regolamento di che trattasi.

Gigliuto reitera lo stesso concetto espresso in precedenza e propone il rinvio della seduta.

Esauriti gli interventi il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, della proposta del Consigliere Gigliuto di rinvio del consiglio comunale.

Detta proposta non viene approvata da n.7 Consiglieri presenti e votanti che votano contro, mentre 5 consiglieri votano a favore (Parlato – Gigliuto Salvatore – Bongiovanni – Pispisa - Bastante).

Non approvato.

Successivamente il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, della proposta del Consigliere Parlato di sospensione di cinque minuti del consiglio comunale.

Detta proposta viene approvata da n.12 Consiglieri presenti e votanti.

Approvata.

Riprendono i lavori consiliari.

Il Presidente con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Alfredo Centamore, effettua l'appello dei Consiglieri Comunali dando atto che risultano presenti n.12 Consiglieri su n.15 in carica e n.3 consiglieri assenti ( Santo – Musco – Gigliuto Salvatore) e dichiara valida la seduta.

Parlato dichiara di astenersi dalla votazione per le perplessità sollevate dal suo gruppo di appartenenza e poiché non avuto modo di poter presentare un emendamento, si prefigge che nel prossimo consiglio comunale presenterà gli emendamenti del caso

Bongiovanni ribadisce l'opportunità di trattare per il futuro i punti relativi al regolamento TARSU, acqua e viabilità.

Bastante si scusa per non essere stato presente per motivi personali nella seduta del consiglio comunale per l'approvazione del bilancio, ma da voce di popolo ha capito che nella maggioranza non vi è molta coesione, e si va avanti a colpi di maggioranza non tenendo conto delle proposte della minoranza, anzi trincerandosi su una certa tracotanza pur di approvare gli atti in consiglio comunale, portando allo scontro e non

al confronto democratico tanto auspicato. Conclude rivolto al Presidente che ancora attende che il punto relativo all'ATO idrico sia portato in Consiglio Comunale.

Il Presidente si scusa con il Consigliere Bastante per avere avuto una dimenticanza ma assicura che il punto sarà inserito nel prossimo consiglio comunale come pure i punti richiesti dal Consigliere Bongiovanni.

Si allontana dall'aula il Consigliere Bongiovanni.  
Consiglieri presenti n.11

Il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, della proposta di cui all'o.d.g. del consiglio comunale.

Detta proposta viene approvata da n. 7 Consiglieri presenti e votanti, mentre n.4 consiglieri si astengono (Parlato – Gigliuto Luciano – Pispisa e Bastante).

Ed in relazione a quanto sopra,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta presentata dal Responsabile Servizio P.M. allegata;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

VISTA la legge L.R.n.23/98;

#### DELIBERA

DI APPROVARE, per i motivi sopra specificati e che qui si intendono integralmente riportati, la proposta del Responsabile Servizio P.M., unitamente all'allegato emendamento presentato dal gruppo di maggioranza, per farne parte integrante ed inscindibile.

Emendamento al punto 3 dell'ordine del giorno del C.C. del 06 giugno 2008

Emendamento 1

**All'art . 3 bis**

Al 3 rigo dell'art. 3 bis si cassa il periodo "fioriere-transenne" e si sostituisce con il seguente periodo  
"fioriere anche in presenza di transenne" ✖ 1

Emendamento 2

Alla fine dell'articolo viene aggiunto il seguente periodo "gli esercizi commerciali che decideranno di occupare il suolo pubblico con l'istallazione della pedana dovranno:

1. Dimensionare il lato in aderenza in modo da non superare il limite del fronte impegnato dall'esercizio commerciale.
2. Tra l'area occupata e l'ingresso dell'attività non possono esserci ostacoli di alcun tipo, e dovrà quindi essere lasciato un passaggio libero da qualsiasi intralcio, che sarà il marciapiede se presente.
3. l'area non può essere delimitata da altri manufatti diversi da quelli tassativamente previsti dal presente disciplinare.
4. La quota della pedana deve risultare uguale a quella del marciapiede al cui margine si attesta.
5. In nessun caso la pedana può essere posta in occlusione di rampe o parcheggi per disabili.

I sottoscrittori

Cesare Sabonino  
~~Luigi B...~~  
Roberto Mio  
Duple M...  
for...

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DI P.M.

PREMESSO che, l'Assessore alla p.m. Sig. Terranova Sebastiano con nota n° 573 del 11/01/2008 ha incaricato il Comando di p.m. di predisporre una proposta di delimitazione di spazi pubblici da destinare all'esercizio di attività imprenditoriali nelle immediate adiacenze di pubblici esercizi, in aderenza alle previsioni regolamentari ex art. 8 regolamento comunale per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 01/03/1999;

PRESO ATTO che il Comando di p.m., con nota n° 3895 del 04/03/2008 ha invitato all'Assessore la proposta, con allegate le planimetrie delle possibili occupazioni di suolo comunale a servizio dei pubblici esercizi che negli anni precedenti ne hanno fatto richiesta;

VERIFICATO che, per rendere attuabile quanto in parola, è necessario stabilire le occupazioni limitatamente alle sole aree individuate nelle planimetrie, qui allegate e facenti parte integrate del presente provvedimento, tramite l'installazione di una pedana e/o una delimitazione con fioriere-transenne senza eccedere, in alcun modo la delimitazione prevista;

RITENUTO che a seguito di quanto in parola, l'Ufficio Tributi rimane incaricato di provvedere senza preventivo parere del Comando di p.m. ed in aderenza con la previsione regolamentare, al rilascio delle relative autorizzazioni, secondo il procedimento stabilito nel citato regolamento, nei limiti degli spazi previsti nelle allegate planimetrie e per il periodo di tempo compreso tra l'01 maggio ed il 31 ottobre di ogni anno;

VERIFICATO, pertanto che si tratta di " occupazioni temporanee " ex art. 2 del superiore regolamento;

STABILIRE che la detta regolamentazione può essere derogata, di volta in volta, nei periodi in cui ricade la festa di S. Sofia e la Sagra del Miele e su parere del Comando di p.m.;

STABILIRE, inoltre, che nuove ed ulteriori occupazioni possono essere autorizzate, previo parere necessario del Comando di p.m. ed ad integrazione del piano che qui si vuole approvare;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.E.L., come modificato ed integrato dal d.Lgs. 267/2001;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

### PROPONE

APPROVARE la delimitazione di spazi pubblici da destinare all'esercizio di attività imprenditoriali nelle immediate adiacenze di pubblici esercizi;

INTEGRARE il regolamento per la istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 13 del 01/03/1999, come segue:

#### **all'art. 8 del regolamento viene aggiunto il seguente comma**

*3 bis:*

Le occupazioni limitatamente alle sole aree individuate nelle planimetrie, qui allegate e facenti parte integrate del presente provvedimento, devono avvenire tramite l'installazione di una pedana e/o una delimitazione con fioriere-transenne senza eccedere, in alcun modo la delimitazione prevista;

#### **all'art. 10 del regolamento viene aggiunto il seguente comma**

*4 bis*

L'Ufficio Tributi è incaricato di provvedere, secondo l'istruttoria stabilita, senza preventivo parere del Comando di p.m. ed in aderenza con la previsione regolamentare, al rilascio delle relative autorizzazioni, nei limiti degli spazi previsti nelle allegate planimetrie e per il periodo di tempo compreso tra l'01 maggio ed il 31 ottobre di ogni anno, allegando all'autorizzazione il disciplinare di cui all'art. 12;

*4 ter*

Le richieste per occupazioni non previste nelle aree individuate con le planimetri allegate e di cui alla nota 5396 del 28/03/2008, vengono trattate con procedimento stabilito nel

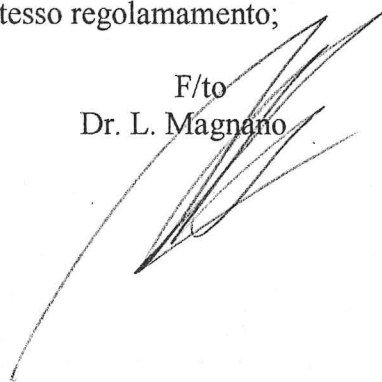
regolamento COSAP e l'acquisizione del parere da parte del Comando di polizia municipale, ad integrazione del detto piano per l'occupazione.

STABILIRE che la superiore regolamentazione può essere derogata, di volta in volta, nei periodi in cui ricade la festa di S. Sofia e la Sagra del Miele e su parere del Comando di p.m., secondo il normale procedimento per le occupazioni temporanee;

FARE SALVE le previsioni regolamentari ed i canoni di occupazione;

DARE ATTO che le tutte le occupazioni a servizio di pubblici esercizi devono avvenire previa l'istruttoria procedimentale ed il conseguente rilascio del preventivo provvedimento autorizzatorio in cui sono stabilite le modalità ed i limiti imposti da questa amministrazione in relazione a quanto previsto nelle allegate planimetrie ed al vigente regolamento sull'occupazione di aree pubbliche, secondo l'art. 12 dello stesso regolamento;

F/to  
Dr. L. Magnano





VIA L. CAPUANA

VIA P. DI PIEMONTE

VIA V. RAITI

ACROPOLIS

80,00 x 2,00

LANTERNA

80,00 x 2,00

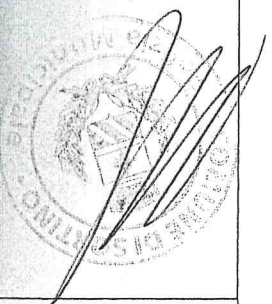


VIA P. GAETANI

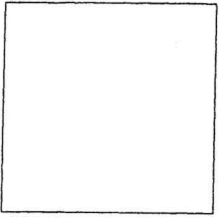
VIA P. DI PIEMONTE

7px 2.00  
SARAJIA

10.00 x 2.00  
FIVE FRIENDS



500



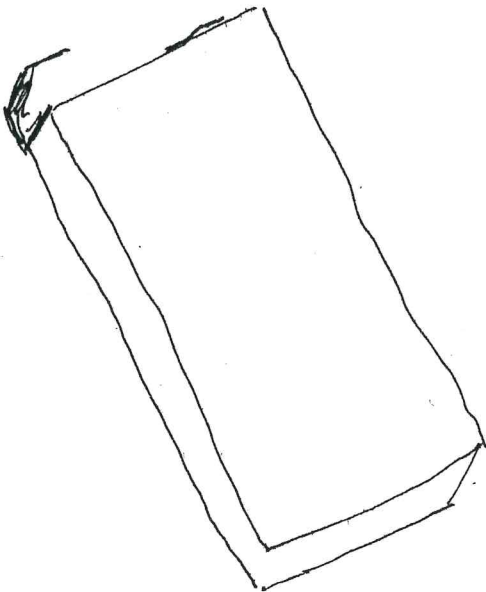
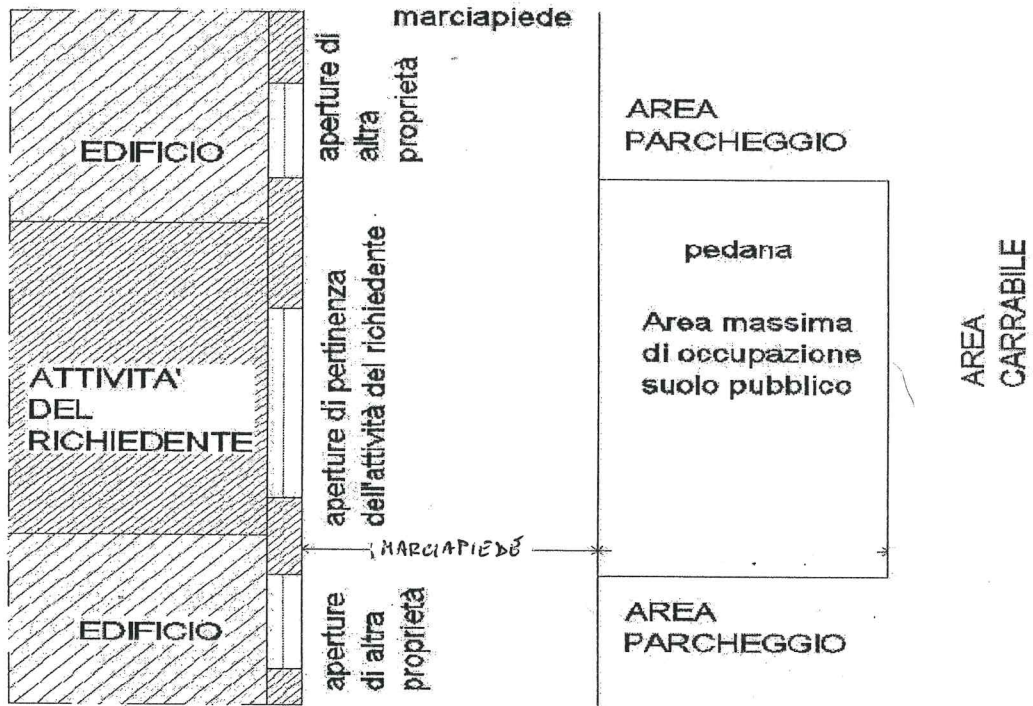
VIA ITALIA

5,15 x 2  
1,00 x 2,00

SE RUCENBIA



Allegato



VIA GURCIULLO

PIAZZA MARCONI

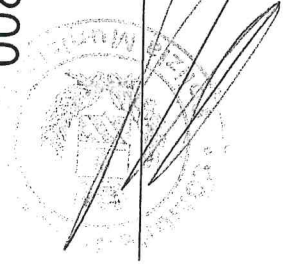
VIA B. CORVO

MI 5,00

MI 3,00

VIA TRIPOLI

SCALA 1 : 200



# DI PIEMONTE

MARCA  
TUTTI  
PUB

RAGUSA

# CORSO UMBERTO I

10  
13,00 x 2,00  
CORRELLIO



CORSC

Piazza  
G. Verga

RISIOGEL

OND. 12

~~V. 100/12/09~~  
250x500

12

KITG

VIA FILZI

VIA SAURO



VIA A. DIAZ

VIA G. BRUCCIANI

C UMBERTO I

SILLO 210

13 x 2,00

0

9,00 x 2,00

0 PRIMA DEL VALO DI

ILLUMINAZIONE 0 DOPO





VIA G. BRUNO

VIA S. SEBAS

VIA ETTORE

Piazza  
M. Josè

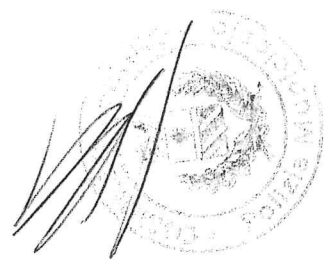
CORSO UMBERTO I

TABACCO  
5x2

BONATTO  
9x2

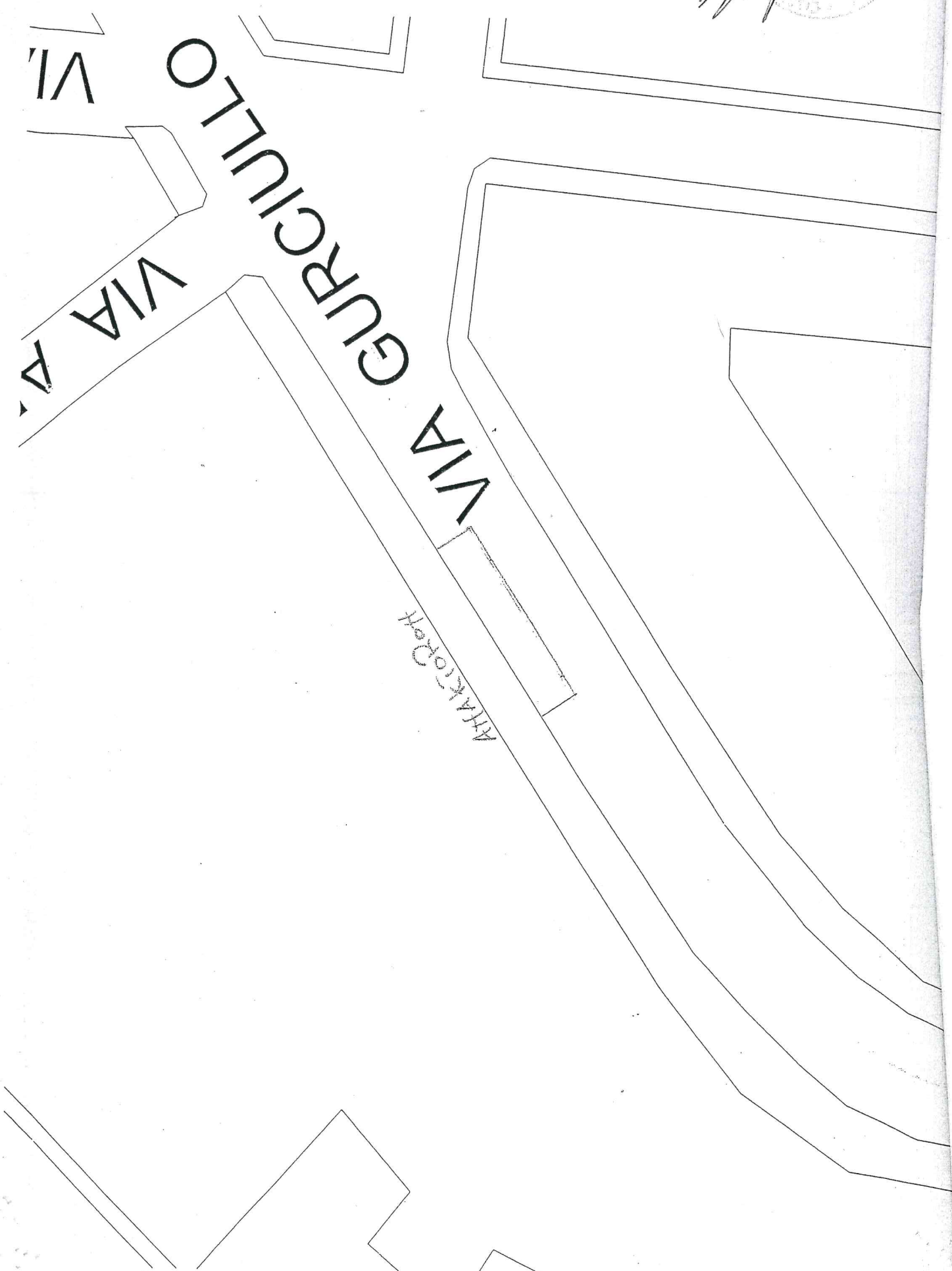
VIA D. D'AOSTA





VIA OTTILIO  
VIA A.  
VIA GURCILLIO

Atakroff



# VIA LIBERTÀ

800 X 2100

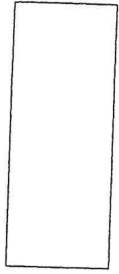
MATERIA INCENDIO



MIERI



VIA GRAMSCI



LITTLE ROCK

SO UMBERTO I

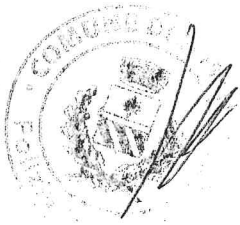
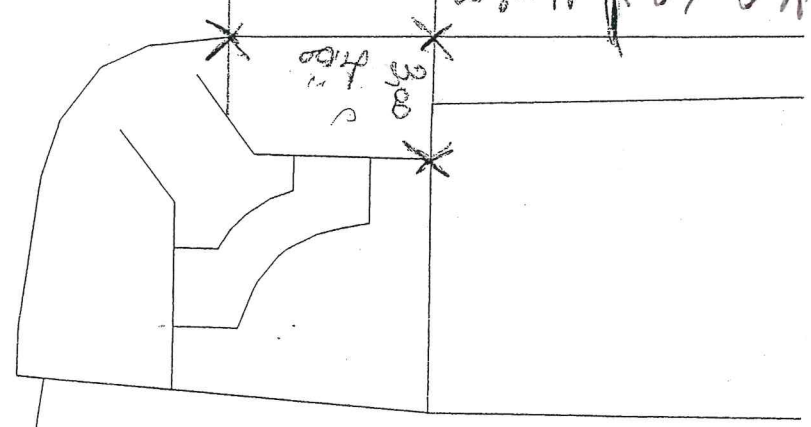
11.00

00'8" x 48"

15-07 021

11.00

3.00



COMUNE DI SORTINO  
Comando Polizia Municipale

27 MAR 2008

Prot.N. 352



COMUNE DI SORTINO  
(PROVINCIA DI SIRACUSA)

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

CODICE FISCALE n° 80002250894 PARTITA IVA n° 00282850890

( Telefono 0931/917422 fax 0931/917425 )

Prot. n° 5396  
Riferimento note n° \_\_\_\_\_  
Del \_\_\_\_\_

Allegati n°  
Sortino, li 28 MAR 2008

Oggetto: delimitazione aree pubbliche occupate da pubblici esercizi

UFF. TRIBUTI

SEDE

Si trasmettono in allegato, le planimetrie della possibile occupazione che questo Comando di P.M. propone e che possono essere effettuate da pubblici esercizi nel periodo estivo con tavoli e sedie.

IL RESPONSABILE DELLA P.M.  
Dr. L. Magnano



## CAPO II - NORME E PROCEDURE COMUNI A TUTTE LE OCCUPAZIONI

### ART. 8 - DOMANDA DI CONCESSIONE

1. La domanda di concessione, in carta resa legale, da presentarsi all'ufficio Tributi apposti moduli messi a disposizione dal detto ufficio comunale, dovrà essere corredata di tutte le illustrazioni (o segg ecc.) che lo stesso ufficio comunale riterrà di richiedere per l'istruttoria.
2. Ogni richiesta di occupazione deve essere motivata da uno scopo come: l'esercizio di un'industria, commercio, sione, o ragioni edilizie, agricole, impianti di giostre, giochi, spettacoli o trattenimenti pubblici e simili.
3. Ai gestori di negozi e pubblici esercizi fronteggianti le aree pubbliche è accordata la concessione delle stesse ar renza sugli altri richiedenti.
4. Quando lo stesso suolo è richiesto da più persone la concessione è fatta, sempre secondo tariffa, al primo richiedi di richieste contemporanee, decide la sorte in presenza degli interessati.
5. Ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il termine per la conclusione del procedimento relativo avanzata ai sensi del precedente comma 1 è fissato in 30 giorni. Qualora vengano richiesti da parte dell'ufficio integrazioni della documentazione prodotta, il termine è prorogato di tanti giorni quanti ne decorrono fra la richiesta inte perfezionamento della pratica.
6. Qualora l'interessato non provveda ad integrare la domanda nei termini fissati dalla richiesta, con determinazioi sabile del servizio, da notificare all'interessato, ne sarà disposta l'archiviazione.

### ~~ART. 9 - RIMBORSO SPESE~~

~~La somma di cui al precedente articolo 8 dovrà essere allegata alla domanda di concessione e sarà versata a titolo di rimborso spese della somma di cui al seguente prospetto~~

AUTORIZZAZIONE RICHIESTA	RIMBORSO SPESE STAMPATI	DIRITTI DI ISTRUTTORIA	DIRITTI DI SOPRALLUOGO
Occupazioni permanenti . . . . .			
Passi carrabili . . . . .			
Occupazioni temporanee . . . . .			

2. L'ammontare del fondo di cui al precedente comma, determinato in via forfettaria, potrà essere variato in ogni liberazione della Giunta Comunale. Le somme versate a questo titolo non saranno mai rimborsate.

### ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Per le occupazioni che devono essere precedute da lavori che comportino la rimessa in pristino dei luoghi a concessione o da cui possono derivare danni al demanio comunale o a terzi, o, in particolari circostanze che lo giustifica bile del servizio potrà prescrivere la costituzione di un deposito cauzionale adeguato, a titolo cautelativo e a garanzia risarcimento.
2. La cauzione è vincolata all'adempimento delle condizioni imposte con il provvedimento di autorizzazione e sarà restituita, a richiesta dell'interessato, a lavori ultimati e regolarmente eseguiti, e comunque non prima di 6 mesi dei lavori.
3. Quando le opere eseguite comportino, nell'arco di sei mesi, la necessità di ulteriore manutenzione della strad tenenze, detto deposito sarà trattenuto per il tempo necessario a garanzia della regolare esecuzione dei lavori.
4. Qualora il richiedente rinunci alla domanda avrà diritto ad ottenere la restituzione integrale della cauzione.

### ART. 10 - CONCESSIONE

1. Salvo quanto stabilito per le occupazioni temporanee di breve durata dai successivi commi 3 e 4, le occupazi spazi ed aree pubbliche non potranno aver luogo se non dietro concessione del responsabile del servizio, il quale determinerà, in apposito disciplinare, nel suo contesto, le condizioni, le modalità, la durata della concessione cui dovrà procedersi alla occupazione e alla eventuale costruzione degli impianti e manufatti, nonché ogni altra n dente è tenuto ad osservare.
2. Se ritenuto opportuno, il responsabile del servizio . . . . . potrà subordinare la concessione apposito contratto, il cui schema dovrà essere sottoposto al parere preventivo della Giunta Comunale.
3. Per le occupazioni temporanee di breve durata e con riferimento a determinate località, il responsabile de sporre l'esonero dalla presentazione della domanda, procedendo agli accertamenti d'ufficio o su semplice richie
4. Per la occupazione di marciapiedi, piazze e vie pubbliche, anche di breve durata, saranno tenute in part:   
 ~~anche della manutenzione e dell'estetica.~~

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL CONSIGLIERE A.  
F.TO DR.SALONIA C.**

**IL PRESIDENTE  
F.TO PROF. BLANCATO M.**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR.CENTAMORE A.**

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
**A T T E S T A**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991 n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 20/6/2008 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°). N. 1001

Dalla residenza comunale.....

**IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR. CENTAMORE A.**

**IL MESSO COMUNALE**

**F.TO SIG.S. PULVIRENTI**

**oooOooo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre '91 n.44, pubblicata all'albo pretorio dal ....., come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

- O -perché dichiarata immediatamente esecutiva(art.16,3° comma,L.R.n.44/91,art.12 comma 1°);
- O - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni.

Dalla residenza comunale.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO DR. CENTAMORE A.**

E' copia conforme all'originale

Dalla residenza comunale.....

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DR.CENTAMORE A.**

---